

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventisei del mese di luglio, alle ore 11.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Lombardi e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

L'Assessore Onorati interrompe il collegamento in videoconferenza e, contestualmente, entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 630

Oggetto: Fondo per l'Alzheimer e le Demenze. Approvazione del Piano di attività della Regione Lazio relativo al Fondo per l'Alzheimer e le Demenze 2021-2023, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 330 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la realizzazione del progetto afferente alla linea di attività "La diagnosi tempestiva del Disturbo Neurocognitivo DNC Maggiore".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la nota del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

VISTO il decreto del Commissario ad acta 25 giugno 2020, n. U00081 “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, nonché la successiva deliberazione di Giunta Regionale 26 giugno 2020, n. 406 “Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato ‘Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021’, adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina statale e regionale in materia sanitaria:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni ;
- la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Commissario ad acta 30 dicembre 2015, n. U00606 recante l’istituzione, la soppressione e la ridenominazione delle AA.SS.LL. del Lazio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, rep. N. 209/CSR concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;

VISTA e richiamata la normativa in materia di Demenza e Malattia di Alzheimer:

VISTA la legge regionale 12 giugno 2012, n. 6. “Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer-Perusini ed altre forme di demenza” che istituisce la Rete dei servizi dedicati e la relativa articolazione;

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’art. 9 comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante “Piano nazionale demenze – Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”. Rep. Atti n. 135 del 30 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 22 dicembre 2014, n. U00448 “Recepimento dell’Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni - Rep. Atti n. 135/CU del 30 ottobre 2014 "Piano Nazionale Demenze - strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze. Riorganizzazione delle Unità Valutative Alzheimer (U.V.A.) regionali in Centri per Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)-Centri diagnostico specialistici e Centri per Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)-Centri territoriali esperti”;

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sui documenti “Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze” e “Linee di indirizzo nazionali sull’uso dei Sistemi informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze”. Rep. Atti n. 130/CU del 26 ottobre 2017;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 8 febbraio 2018 n. U00046 “Piano Nazionale della Cronicità” di cui all'articolo 5, comma 21 dell'Intesa n. 62/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 - 2016. Recepimento ed istituzione del Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio.”;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Autonome locali, sul documento recante “Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di Comunità amiche delle persone con demenza.” Rep. Atti n. 17/CU del 20 febbraio 2020;

VISTO il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 20/153/CR9b/C7 del 6 agosto 2020 “Raccomandazioni per la governance e la clinica nel settore delle demenze”;

VISTA la Determinazione 18 dicembre 2020, n. G15691 “Linee di indirizzo per la stesura dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali - PDTA nella cronicità.”;

VISTA la Determinazione 4 febbraio 2022, n. G01097 “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA Demenze. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale.”

VISTO il Decreto del Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, del 11 febbraio 2021 (Ministero della Salute DGPRES-0009309-A-10/03/2021) che istituisce il Tavolo per il monitoraggio e l'implementazione del Piano Nazionale Demenze (di seguito nominato «Tavolo permanente sulle demenze»), con il coordinamento del Ministero della Salute ed in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con il compito di: *“monitorare il recepimento e l'implementazione del Piano nazionale demenze, a tal fine individuando specifici indicatori di misurazione per ciascuno degli obiettivi previsti dal Piano....definire indicatori e criteri di qualità per i servizi inclusi nella rete della gestione integrata;...promuovere linee di indirizzo a supporto degli operatori coinvolti nell'assistenza e nella tutela delle persone con demenza;...redigere documenti di approfondimento del Piano nazionale demenze, per la promozione della qualità e dell'appropriatezza degli interventi integrati nel settore delle demenze”*;

TENUTO CONTO che il sopra citato Tavolo permanente sulle demenze vede la partecipazione dei referenti regionali e di tutti i soggetti istituzionali e associativi direttamente coinvolti nella definizione degli interventi di protezione sociale, diagnosi e presa in carico delle persone affette da demenze e Alzheimer;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ove si prevede all'art. 1, comma 330 che *«Al fine di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di garantire la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo denominato «Fondo per l'Alzheimer e le demenze», con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023»* ;

VISTO il successivo comma 331 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, ove si dispone che *“Il Fondo di cui al comma 330 è destinato al finanziamento delle linee di azione previste dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano in applicazione del Piano nazionale demenze, nonché al finanziamento di investimenti effettuati dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante l'acquisto di apparecchiature sanitarie, volti al potenziamento della diagnosi precoce, del trattamento e del monitoraggio dei pazienti con malattia di Alzheimer, al fine*

di migliorare il processo di presa in carico dei pazienti stessi”;

VISTO il successivo comma 332 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, che dispone che “*Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i criteri e le modalita' di riparto del Fondo di cui al comma 330, nonche' il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme.*”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 332, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente il riparto dei fondi per l’Alzheimer e le demenze. Repertorio atti n. 251/CSR del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2021 “Individuazione dei criteri e delle modalità di riparto del Fondo per l’Alzheimer e le demenze.” che stabilisce i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l’Alzheimer e le demenze istituito ai sensi dell’art. 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto attribuisce alla Regione Lazio il finanziamento complessivo di Euro 1.048.015,05 da corrispondere in n. 3 rate, pari ciascuna ad Euro 349.338,35, a fronte della presentazione al Ministero della Salute di un piano di attività afferente ad una o più linee di attività indicate nel Decreto suddetto;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha trasmesso la proposta progettuale relativa alla linea di attività “Diagnosi tempestiva del DNC maggiore” al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con nota prot. 0569952 del 9 giugno 2022;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con nota prot. 0032523-P-13/07/2022, ha comunicato l’approvazione del Piano di attività presentato dalla Regione Lazio afferente alla linea di attività “Diagnosi tempestiva del DNC maggiore”;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dall’attuazione del Piano di attività sono finanziati con le risorse assegnate alla Regione Lazio ai sensi del sopra citato Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2021, pari ad Euro 1.048.015,05;

CONSIDERATO che per il finanziamento in argomento è stata richiesta variazione di bilancio con nota prot. n. 0671962 del 7/7/2022, per l’istituzione di un capitolo in entrata e di un capitolo in uscita per complessivi Euro 1.048.015,05, con competenza per l’esercizio 2022 pari ad Euro 698.676,70, e per l’esercizio 2023 pari ad Euro 349.338,35;

RITENUTO quindi di approvare il Piano di attività regionale afferente alla linea di attività “Diagnosi tempestiva del DNC maggiore” nell’ambito del “Fondo per l’Alzheimer e le demenze”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato n. 1);

RITENUTO di provvedere, con successivo atto amministrativo, agli adempimenti finanziari relativi all’attuazione del suddetto Piano di attività;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di approvare il Piano di attività regionale afferente alla linea di attività “Diagnosi tempestiva del DNC maggiore” nell’ambito del “Fondo per l’Alzheimer e le demenze”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato n. 1);
- di provvedere, con successivo atto amministrativo, agli adempimenti finanziari relativi all’attuazione del suddetto Piano di attività.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.